

L'anno duemilaquindici, addì **20 gennaio** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 2439 del 15 gennaio 2015, il cui ordine del giorno è stato integrato con nota prot. 3000 del 19 gennaio 2015 e con nota prot. 3257 del 20 gennaio 2015, nell'Aula Organi Collegiali si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

omissis

Sono presenti: il Rettore, prof. Eugenio Gaudio ed i componenti del Senato Accademico: prof. Renato Masiani, Pro-Rettore Vicario, prof. Stefano Biagioni, prof.ssa Maria Rosaria Torrisi, prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Davide Antonio Ragozzino (entra alle ore 16.20), prof.ssa Alessandra Zicari, prof. Giorgio Graziani, prof. Stefano Catucci, prof.ssa Rita Asquini, prof.ssa Beatrice Alfonzetti, prof. Alessandro Saggioro, prof. Giorgio Piras, prof. Emanuele Caglioti, prof.ssa Maria Grazia Betti, prof. Felice Cerreto, prof. Giorgio De Toma, prof.ssa Susanna Morano, prof. Marco Biffoni, prof. Giuseppe Santoro Passarelli, prof. Augusto D'Angelo, prof.ssa Paola Panarese, i Rappresentanti del personale: Tiziana Germani (entra alle ore 16.00), Pietro Maioli, Roberto Ligia (entra alle ore 16.20), Carlo D'Addio e i Rappresentanti degli studenti: Diana Armento, Manuel Santu, Valeria Roscioli (entra alle ore 16.00), Stefano Capodieci, e Pierleone Lucatelli (entra alle ore 16.20).

Assistono: il Direttore Generale, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di Segretario, i Presidi: prof. Giuseppe Ciccarone, prof. Fabrizio Vestroni, prof.ssa AnnaMaria Giovenale, prof. Marco Listanti, prof. Vincenzo Nesi, prof. Giuseppe Venanzoni, prof. Cristiano Violani, prof. Adriano Redler, prof. Vincenzo Vullo.

Assenti giustificati: prof.ssa Stefania Portoghesi Tuzi, prof.ssa Matilde Mastrangelo e il Rappresentante del personale Beniamino Altezza.

Assenti: la Rappresentanti degli studenti Maria Gabriella Condello.

II	Presidente,	constatata	l'esistenza	del	numero	legale,	dichiara	
l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.								
omissis								



Sequita di

20 (44, 12)



ATTUAZIONE DEGLI ARTT. 2, CO. 4, E 10 DELLA LEGGE N. 240/2010: A) RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA DALLA COMMISSIONE ETICA STRAORDINARIA.

- B) DESIGNAZIONE DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE ETICA DI ATENEO.
- C) MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL SISTEMA ETICO E DISCIPLINARE D'ATENEO.
- A) Il Presidente sottopone all'attenzione del Senato Accademico la Relazione sull'attività svolta fino ad ora dalla Commissione Etica Straordinaria istituita con D.R. 1927/2012 del 12.06.2012 e successivamente prorogata, nelle more dell'istituzione della Commissione etica prevista dall'art. 4 del Codice Etico di Ateneo, con D.R. 2396/2012 dell'11.07.2012, presentata dal Presidente della Commissione, prof. Francesco Avallone, e allegata quale parte integrante della presente relazione.

Nel ringraziare il prof. Avallone e la Commissione tutta dell'attività svolta, il Presidente invita il Senato Accademico a prendere atto della Relazione.

- B) Il Presidente evidenzia al Senato Accademico che la Commissione Etica Straordinaria, nella Relazione di cui al punto A):
 - ha rilevato la necessità di un'azione di maggior diffusione e conoscenza del Codice Etico presso la comunità accademica;
 - ha suggerito di prestare una particolare attenzione ad alcuni tipici comportamenti di difformità rispetto alle prescrizioni del Codice medesimo, ivi espressamente individuati;
 - ha espresso la considerazione che la fase di avvio della Commissione Etica si possa considerare conclusa e che sia opportuno procedere alla nomina della Commissione Etica di Ateneo nella composizione prevista dall'art. 4 del Codice Etico.

Il Presidente condivide l'opportunità di avviare immediatamente il processo di costituzione della Commissione Etica di Ateneo.

Per quanto riguarda la composizione della Commissione Etica e le modalità di scelta dei membri, l'art. 4 del Codice Etico della Sapienza e l'art. 9 dello Statuto di Ateneo prevedono che:

- la Commissione è designata dal Senato Accademico e nominata con decreto rettorale, sentito il Direttore Generale (art. 9, comma 4 dello Statuto; art. 4, comma 2 del Codice Etico);
- la Commissione è composta in totale da sette membri di cui un Presidente, esterno all'Università, nominato dal Rettore (art. 4, comma 3 del Codice Etico) e da sei componenti, dei quali due rappresentanti del personale docente, due rappresentanti del personale tecnico-





6-1





Seduta de









amministrativo e due rappresentanti degli studenti, con parità di genere (art. 9, comma 4 dello Statuto; art. 4, comma 2 del Codice Etico);

 i rappresentanti del personale docente e tecnico-amministrativo possono essere anche esterni all'Università (art. 9, comma 4 dello Statuto; art. 4, comma 2 del Codice Etico).

Il Presidente ritiene in proposito:

- che il Presidente della Commissione, esterno alla Sapienza, debba essere designato dal Senato Accademico, su proposta del Rettore che sarà presentata direttamente in seduta;
- che i rappresentanti del personale docente debbano essere designati dal Senato Accademico in base ad una rosa di nominativi pari al doppio dei componenti, proposti dal Rettore direttamente in seduta;
- 3) che i rappresentanti del personale tecnico-amministrativo debbano essere designati dal Senato Accademico su proposta del Rettore che sarà presentata direttamente in seduta d'intesa con il Direttore Generale:
- 4) che la rappresentanza studentesca nella Commissione debba essere designata dal Senato Accademico su proposta dei rappresentanti degli studenti nel Senato Accademico che sarà presentata direttamente in seduta.

Il Presidente invita, pertanto, il Senato Accademico a deliberare in merito.

C) Il Presidente ricorda, infine, che, in applicazione dell'art. 10 della L. 240/2010 e del correlato art, 8 dello Statuto della Sapienza, è stato delineato tra la fine del 2012 e i primi mesi del 2013 il sistema disciplinare di Ateneo.

Il Senato Accademico ha approvato, con la delibera n. 187/2013 in data 26.03.2013, le linee guida e lo schema preliminare di Regolamento per il funzionamento del Collegio di Disciplina; successivamente, con delibere n. 202/2013 in data 23.04.2013 e n. 276/2013 in data 14.05.2013, ha approvato il Regolamento di Ateneo per il funzionamento del Collegio di Disciplina e per lo svolgimento del procedimento disciplinare nei confronti dei professori e ricercatori universitari.

Tale Regolamento è stato in seguito integrato e modificato con delibera n. 71/14 in data 25.02.2014 al fine di graduare le sanzioni in modo funzionale ad una maggiore trasparenza e ad una maggiore certezza in ordine alla corrispondenza tra infrazioni e possibili sanzioni.

E' stata messa a punto anche una declaratoria delle condotte attive e/o omissive passibili di rilievo disciplinare, approntata e specificata nel rispetto delle disposizioni di legge costituenti il quadro di riferimento in materia: essa è stata esaminata e approvata dall'organo deputato all'irrogazione delle



Senato Accadension

Secura del

2 6 337, 3315







sanzioni, il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 51/14 in data 18.03.2014.

In corso di attività si sono appalesate alcune criticità, in special modo riferite a parziali sovrapposizioni tra etica e disciplina, relative tempistiche e competenze, con la conseguente esposizione ad alcune contestazioni trasferitesi anche sul piano giudiziario.

Si rende pertanto opportuna una rilettura della complessiva normativa interna in materia di disciplina e una sua revisione al fine di una maggiore coerenza con il Codice Etico e una più agevole applicazione della relativa normativa da parte del Collegio di Disciplina.

Come è noto, il Rettore ha conferito apposita delega per le attività e le funzioni relative ai procedimenti disciplinari nei confronti dei professori e dei ricercatori universitari al prof. Massimo Brutti, il quale ha immediatamente avviato un'approfondita analisi del sistema etico e disciplinare d'Ateneo.

- **C.1)** All'esito di tale analisi, il prof. Brutti ha preliminarmente segnalato al Rettore l'esigenza che il Senato Accademico deliberi l'interpretazione autentica delle disposizioni di cui alle lettere j) e k) dell'art. 18, comma 2, dello Statuto, nei termini di seguito indicati:
 - la disposizione di cui alla lettera j) dell'art. 18, comma 2, dello Statuto, deve essere interpretata nel senso che il Rettore promuove i procedimenti disciplinari e quelli relativi alle violazioni del Codice Etico, di cui agli articoli 2 e 10 della legge 240/2010, secondo le modalità fissate dagli articoli 8 e 9 dello Statuto;
 - 2) la disposizione di cui alla lettera k) dell'art. 18, comma 2, dello Statuto, deve essere interpretata nel senso che il Rettore può avvalersi, per l'esercizio dei poteri di cui alla lettera j) e per ogni atto istruttorio finalizzato alle decisioni di propria competenza, della collaborazione di un docente o di un professore emerito suo delegato di riconosciuta autorevolezza e competenza; l'incarico viene comunicato al Senato Accademico.

Il Presidente, condividendo tale proposta, invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

C.2) Il prof. Brutti ha, inoltre, presentato al Rettore una proposta di revisione i) dell'attuale regolamento per i procedimenti disciplinari, per il deferimento alla Commissione Etica e per il funzionamento del Collegio di Disciplina, nonché ii) della declaratoria delle condotte attive e/o omissive passibili di rilievo disciplinare, nell'ottica di una semplificazione normativa e procedurale, informata a principi di trasparenza, distinzione di competenza e maggiore coerenza dell'intero sistema. La proposta è attualmente al vaglio dei



Schatol Accademico

Seguta de

2 6 377 3015

competenti uffici amministrativi e verrà sottoposta al Senato Accademico ad una prossima seduta.

Il Presidente invita il Senato Accademico a prendere atto

Allegati parte integrante:

1) Relazione conclusiva sull'attività svolta dalla Commissione Etica Straordinaria.









Seduta del

2 0 38%, 2005

DELIBERAZIONE N. 3/15

IL SENATO ACCADEMICO

VISTA la legge n. 240 del 30.12.2010;

VISTO il vigente Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n.

3689 del 29.10.2012;

VISTO il Codice Etico di Ateneo, emanato con D.R.

1636/2012 del 26.05.2012;

VISTI il D.R. n. 1927/2012 del 12.06.2012 e il D.R. 2396/2012

dell'11.07.2012;

VISTE le proprie delibere n. 187/2013 in data 26.03.2013, n.

276/2013 in data 14.05.2013 e n. 71/14 in data

25.02.2014;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 51/14

in data 18.03.2014;

VISTA la Relazione sull'attività svolta fino ad ora dalla

Commissione Etica Straordinaria istituita con D.R. 1927/2012 del 12.06.2012, presentata dal Presidente della Commissione, prof. Francesco Avallone, e allegata quale parte integrante della presente

delibera:

LETTA la relazione predisposta congiuntamente dall'Area

Affari Istituzionali e dall'Area Affari Legali;

TENUTO CONTO di quanto emerso nel corso del dibattito;

PRENDE ATTO

della Relazione sull'attività svolta fino ad ora dalla Commissione Etica Straordinaria istituita con D.R. 1927/2012 del 12.06.2012, presentata dal Presidente della Commissione, prof. Francesco Avallone, e allegata quale parte integrante della presente delibera.

6.1



Seduta dol.

2 0 GEN. 2015

✓ Con riferimento al punto B) - Nomina componenti Commissione Etica di Ateneo

Con voto unanime

DELIBERA

che nella prossima seduta si proceda a designare:

- il Presidente della Commissione Etica di Ateneo, esterno alla Sapienza, su proposta del Rettore;
- i rappresentanti del personale docente nella Commissione, in base alla rosa di nominativi pari al doppio dei componenti, proposti dal Rettore, secondo le indicazioni fornite dai Rappresentanti del personale docente in Senato Accademico;
- i rappresentanti del personale tecnico-amministrativo nella Commissione, proposti dal Rettore d'intesa con il Direttore Generale secondo le indicazioni fornite dai Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo in Senato Accademico:
- i rappresentanti degli studenti nella Commissione, su proposta dei rappresentanti degli studenti nel Senato Accademico.

Nelle more della nomina dei componenti della Commissione Etica di Ateneo continua ad operare la Commissione Etica straordinaria.

✓ Con riferimento al punto C1) - Interpretazione autentica dell'art. 18, comma 2, lettere j) e k) dello Statuto

Con voto unanime

DELIBERA

- che la disposizione di cui alla lettera j) dell'art. 18, comma 2, dello Statuto, deve essere interpretata nel senso che il Rettore promuove i procedimenti disciplinari e quelli relativi alle violazioni del Codice Etico, di cui agli articoli 2 e 10 della legge 240/2010, secondo le modalità fissate dagli articoli 8 e 9 dello Statuto;
- che la disposizione di cui alla lettera k) dell'art. 18, comma 2, dello Statuto, deve essere interpretata nel senso che il Rettore può avvalersi, per l'esercizio dei poteri di cui alla lettera j) e per ogni atto istruttorio finalizzato alle decisioni di propria competenza, della collaborazione di un docente o di un professore emerito suo delegato di riconosciuta autorevolezza e competenza; l'incarico viene comunicato al Senato Accademico.



Seduta del

2 0 8511 2015

√ Con riferimento al punto C2) – Revisione del Regolamento per il funzionamento del Collegio di disciplina

PRENDE ATTO

del processo in corso ai fini della revisione della regolamentazione attuale in materia di procedimenti disciplinari nei confronti dei docenti, avviato sulla base della proposta del Delegato del Rettore per le attività e le funzioni relative ai procedimenti disciplinari nei confronti dei professori e dei ricercatori universitari, e rimane in attesa della proposta specifica di rivisitazione dell'attuale regolamento per i procedimenti disciplinari, per il deferimento alla Commissione Etica e per il funzionamento del Collegio di Disciplina che sarà sottoposta dagli uffici in una prossima seduta.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO Carlo Musto D'Amore IL PRESIDENTE Euganiø Gaudiø



COMMISSIONE ETICA STRAORDINARIA VERBALE DEL 9 SETTEMBRE 2014

Il giorno 9 settembre 2014, alle ore 10:30, a seguito di regolare convocazione, presso i locali del Rettorato, nella sala n. 71 B, si è riunita la Commissione Etica straordinaria con il seguente ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni;
- 2. Segnalazione relativa ad una presunta violazione del codice etico da parte del prof. Salvatore Pala: formulazione del parere della Commissione;
- 3. Segnalazione relativa ad una presunta violazione del Codice Etico da parte del prof. Vincenzo Mastronardi: formulazione del parere della Commissione.
- 4. Varie ed eventuali

Sono presenti: Francesco Avallone, Presidente della Commissione, Marisa Ferrari Occhionero, Mariella Nocenzi, Andrea Bonomolo, Fabrizio De Angelis, componenti della Commissione ed Elisabetta Congia, segretaria della Commissione con funzioni verbalizzanti.

OMISSIS

3. VARIE ED EVENTUALI.

Il Presidente propone di inviare al Senato accademico e al Consiglio di Amministrazione di Sapienza una breve nota sull'attività svolta dalla Commissione al termine dei primi due anni della sua attività. La nota, nell'intenzione della Commissione, dovrebbe svolgere una funzione informativa sui casi esaminati ma, soprattutto, dovrebbe sensibilizzare l'intera comunità accademica sulla necessità di adottare preventivamente misure che evitino l'adozione di comportamenti non etici.

La Commissione, dopo ampia discussione, propone di inviare al Senato accademico e al Consiglio di Amministrazione di Sapienza la seguente nota:

Ai membri del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione di Sapienza

La Commissione Etica Straordinaria è stata istituita, con D.R. n. 1927 del 12/06/2012, secondo quanto stabilito dall'art. 4 del Codice Etico di Ateneo (D.R. 1636 del 23/05/2012), con funzioni consultive e di verifica in merito all'attuazione e al rispetto delle norme contenute nel Codice Etico.

A partire dal suo insediamento, che ha avuto luogo con la prima riunione del 19/06/2012, la Commissione ha ricevuto undici segnalazioni di presunte violazioni del Codice Etico di



Ateneo, provenienti dal Rettore, da Aree della Direzione generale e una da un Direttore di Dipartimento.

I casi esaminati hanno, principalmente, riguardato le seguenti tipologie di comportamento:

- Utilizzo di media e social media, da parte del corpo docente e del personale tecnicoamministrativo, in modo da risultare lesivo in termini di reputazione alla Sapienza;
- Rapporti fra docenti e studenti e, in particolare, situazioni di molestie sessuali;
- Rapporti tra colleghi in termini di rispetto reciproco;
- Rispetto dei regolamenti e delle procedure interne che disciplinano le prestazioni professionali dei docenti;
- Assunzione, da parte di docenti, di patrocinio professionale contro l'Università.

I casi esaminati sono graduati da situazioni di mera leggerezza e ingenuità a casi che la Commissione, nello svolgere la sua funzione consultiva, ha ritenuto più gravi, realizzando violazioni del codice etico di rilevanza anche sul piano disciplinare.

Dall'analisi complessiva dell'attività finora svolta dalla Commissione Etica Straordinaria emerge la necessità di un'azione di maggior diffusione e conoscenza del Codice Etico presso la comunità accademica, affinché si possa sviluppare un maggior senso di responsabilità, di rispetto e sia posta particolare attenzione sia nei rapporti con i colleghi, evitando quei comportamenti che possono ledere la loro reputazione e nel rispetto dei criteri di compatibilità degli incarichi, sia nei rapporti con gli studenti, assolvendo ai doveri di correttezza, assistenza e formazione.

In termini più operativi, la Commissione suggerisce di prestare una particolare attenzione ai seguenti comportamenti difformi dal codice etico:

- a) uso della carta intestata e/o del logo di Sapienza per promuovere iniziative private e non di rilevanza istituzionale;
- b) rilascio di dichiarazioni ai media o interventi nei social media che, al di là dell'intenzione, possano risultare lesivi dell'immagine e del prestigio della Sapienza;
- c) affermazioni e comportamenti, al di là delle intenzioni, che possano risultare lesivi della reputazione dei colleghi e dell'università;
- d) assunzione di incarichi professionali individuali che violino la legge e i regolamenti interni che disciplinano questa materia;
- e) patrocinio professionale contro l'Università;
- f) comportamenti di molestia nei confronti di studenti, compiuti in presenza o via mail, che esulino dal corretto rapporto tra docente e studente.

UNIVERSITA DI RUMA

La Commissione ritiene, infine, che la fase di avvio della Commissione etica si possa considerare conclusa e che sia opportuno procedere alla nomina della Commissione etica d'Ateneo nella composizione prevista dall'art. 4 del Codice etico.

La seduta è tolta alle ore 13:40.

Il presente verbale viene letto ed approvato all'unanimità.

Il Presidente

Prof. Francesco AVALLONE